



COPIA

Deliberazione N. 12
in data: 09.04.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA TASI ANNO 2016. CONFERMA.

L'anno **DUEMILASEDICI** addi **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le modalità prescritte e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ZUCCHI DAVIDE	P	8 - GANDOLFI MARIANGELA	P
2 - MARZOLINI ALBERTO	P	9 - BRUSCHI BARBARA	P
3 - FORESTELLI FABIO	A	10 - TERZONI DANILO	A
4 - SGORBANI MARCO	P	11 - SOGNI MARINA	A
5 - CAMONI GIORGIA	P	12 - MOLINA LUIGI	A
6 - LOMMI EMILIANO	P	13 - BENZI MARISA	A
7 - DONETTI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti **8** e assenti **5**

Partecipa il **Segretario Comunale a scavalco Dr.ssa CIANCI ANNAMARIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il **Sig. Geol. ZUCCHI DAVIDE, in qualità di SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 12 del 09.04.2016)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco.

Visto l'art.1 comma 639 della legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità) e successive integrazioni e modificazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), la cui applicazione entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

Visto l'art. 1, comma 702, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per la TASI (tributo per i servizi indivisibili);

Considerato che la TASI è diretta alla copertura dei servizi indivisibili per cui si rende necessario l'individuazione di tali servizi ed i relativi costi:

Ritenuto di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2016, in corso di approvazione:

Anagrafe e stato civile	€ 74.819,00
Istruzione non universitaria	€ 131.570,00
Viabilità (parte)	€ 13.482,00
Illuminazione pubblica	€ 160.000,00
Aree verdi	€ 33.400,00
Polizia Municipale (parte)	€ 63.000,00
Totale	€ 476.271,00

Visto l'art. 1, comma 14 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b) prevede:

“All'articolo 1 della L. 147/2013:

- a) Al comma 639 le parole “a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile” sono sostituite dalle seguenti “a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”;
- b) Il comma 669 è sostituito dal seguente:
“669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui

all'art. 13, comma 2 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L.214/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”.

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerato che con delibera consiliare n. 11 del 20 aprile 2015 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI per l'anno 2015 come segue:

A) ABITAZIONE PRINCIPALE

- ABITAZIONE PRINCIPALE (categoria catastali A/2,A/3,A/4,A/5,A/6,A/7) e relative pertinenze

(Ai fini della determinazione dello scaglione si considera la rendita catastale dell'abitazione e delle relative pertinenze con arrotondamento all'euro – in difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi in eccesso oltre i 49 centesimi)

Con Rendita da € 0,00 a € 150,00	Aliquota 0,0 per mille	Detrazione € 0,00
Con Rendita da € 151,00 a € 300,00	Aliquota 1,5 per mille	Detrazione € 0,00
Con Rendita da € 301,00 a € 450,00	Aliquota 2,0 per mille	Detrazione € 0,00
Con Rendita da € 451,00 a € 600,00	Aliquota 2,5 per mille	Detrazione € 0,00
Con Rendita da € 601,00 a € 750,00	Aliquota 3,0 per mille	Detrazione € 50,00
Con Rendita da € 751,00	Aliquota 3,3 per mille	Detrazione € 40,00

- ABITAZIONI PRINCIPALE (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze

Aliquota 1,0 per mille

B) ALTRI IMMOBILI

- ALTRI FABBRICATI (diversi da quelli dei punti precedenti ed esclusi D/10)

Aliquota 1,5 per mille

- FABBRICATI categoria catastale D10

Aliquota 0,5 per mille

- AREE EDIFICABILI

Aliquota 0,0 per mille

ESENZIONE TOTALE: fabbricati costruiti ed ultimati, destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ritenuto opportuno stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata o detenuta da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante o l'affittuario versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;

Stimato, che in base alle proiezioni dell'ufficio, il gettito complessivo presunto del tributo ammonta ad € 251.000,00, fatte salve le successive eventuali variazioni che lo Stato dovesse comunicare nell'ambito della ripartizione dell'IMU e della TASI tra Stato ed Enti Locali, nonché in relazione al Fondo di Solidarietà Comunale;

Visto il vigente regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, approvato dal C.C. nella seduta del 29 settembre 2014 con atto n. 27.

Richiamato l'art. 1, comma 26 della Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visto l'art.1, comma 169, della legge 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberino la tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, anche se dette deliberazioni sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.13, comma 13 bis del D.L.201/2011, come modificato dall'art.10, comma 4 del D.L. 35 dell'8 aprile 2013, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/98. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato in G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre 2015 ed ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2016 che ha ulteriormente prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al 30 aprile 2016;

Dato atto che l'efficacia del presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 12 gennaio 2016, propedeutica all'approvazione dello schema di bilancio, con la quale si confermavano per l'anno 2016 le aliquote TASI già in vigore per le fattispecie diverse dall'abitazione principale e dalle altre fattispecie escluse dal pagamento dell'imposta ai sensi della Legge n. 208/2015;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare anche per l'anno 2016 le aliquote attualmente in vigore per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali e dalle altre fattispecie esonerate dal pagamento del tributi ai sensi della Legge n. 208/2015;

Visti gli allegati pareri espressi dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dagli 8 Consiglieri presenti:
FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

1) Di individuare come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della TASI quelli indicati nella seguente tabella:

Anagrafe e stato civile	€ 74.819,00
Istruzione non universitaria	€ 131.570,00
Viabilità (parte)	€ 13.482,00
Illuminazione pubblica	€ 160.000,00
Aree verdi	€ 33.400,00

Polizia Municipale (parte)	€ 63.000,00
Totale	€ 476.271,00

2) Di approvare per l'annualità 2016 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) come di seguito indicate, confermando le aliquote in vigore nell'anno 2015:

A) ABITAZIONE PRINCIPALE

- **ABITAZIONI PRINCIPALE (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze**

Aliquota 1,0 per mille

B) ALTRI IMMOBILI

- **ALTRI FABBRICATI (diversi da quelli dei punti precedenti ed esclusi D/10)**

Aliquota 1,5 per mille

- **FABBRICATI categoria catastale D10**

Aliquota 0,5 per mille

- **AREE EDIFICABILI**

Aliquota 0,0 per mille

ESENZIONE TOTALE: fabbricati costruiti ed ultimati, destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

- 3) Di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata o detenuta da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante o l'affittuario versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Successivamente

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione espressa per alzata di mano dagli 8 Consiglieri presenti:
FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 12 del 09.04.2016)

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA TASI ANNO 2016.
CONFERMA.**

P A R E R I

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO-
FINANZIARIO
F.to CELLA PAOLA**

Alseno 04.04.2016

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa CELLA PAOLA**

Alseno 04.04.2016

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 12 del 09.04.2016)

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE A
SCAVALCO
F.to Dr.ssa CIANCI ANNAMARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 23.04.2016

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
ARDA TIZIANA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 23.04.2016 ai sensi dell'Art. 124, comma 1° del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to ARDA TIZIANA
